

Codice A1714A

D.D. 24 gennaio 2025, n. 49

**Rigetto della richiesta di ridefinizione della classe di capacità di uso dei suoli a scala aziendale in Comune di Oviglio (AL). D.G.R. 31 luglio 2023, n.53-7351.**



**ATTO DD 49/A1714A/2025**

**DEL 24/01/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura**

**OGGETTO:** Rigetto della richiesta di ridefinizione della classe di capacità di uso dei suoli a scala aziendale in Comune di Oviglio (AL). D.G.R. 31 luglio 2023, n.53-7351.

Premesso che:

la “Carta di capacità d’uso dei suoli” è uno strumento di classificazione che consente di differenziare le terre in funzione delle potenzialità produttive delle tipologie pedologiche. A livello regionale la Capacità d’uso dei suoli è diventata uno strumento fondamentale per molti aspetti della pianificazione territoriale, con particolare riferimento agli interventi che implicano la trasformazione dell’uso del suolo o che comportano un diffuso utilizzo del territorio ancorché con caratteristiche di reversibilità a medio-lungo termine, quali gli impianti fotovoltaici a terra.

Per la definizione della localizzazione e la progettazione di tali interventi diventa però indispensabile una valutazione della capacità d’uso dei suoli a scala opportuna, che spesso è quella aziendale.

La Regione Piemonte, con Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148 “D.G.R. n.32-11356 del 4.5.2009 - P.I.C. n.1e Agricoltura e Qualità - Misura 5 - Azione 2. Adozione della Carta della Capacità d’uso dei suoli del Piemonte quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d’uso dei suoli” ha adottato la “Carta della Capacità d’uso dei suoli del Piemonte” a scala 1:250.000 quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d’uso dei suoli ed ha stabilito che, per gli approfondimenti alla scala di semi-dettaglio relativamente alle aree di pianura e di fondovalle collinare, lo strumento cartografico di riferimento fosse la “Carta della Capacità d’uso dei suoli” alla scala 1:50.000.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n.53-7351 “Capacità d’uso agricolo dei suoli. Disposizioni per la valutazione della capacità d’uso agricolo dei suoli a scala aziendale ed approvazione, quale modifica alla DGR 88-13271 del 8 febbraio 2010, dei Manuali Operativi, della Scheda e del Fac-simile cartellino per i campioni da utilizzare.” la Regione Piemonte ha approvato il “Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d’uso a scala aziendale”, il “Manuale di campagna per il rilevamento e la descrizione dei suoli”, la “Scheda per la descrizione delle osservazioni di campagna”, ed il “Fac-simile cartellino per i campioni”. La stessa deliberazione ha stabilito altresì che il “Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d’uso a scala aziendale”, costituisca la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d’uso agricolo dei suoli a scala aziendale, stabilendo che ogni studio pedologico

finalizzato alla definizione della Classe di Capacità d'uso del suolo a scala aziendale, a far data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (n.32 del 10 agosto 2023), dovesse essere condotto utilizzando i Manuali e la Scheda sopra riportati, cosicché fosse uniformato allo standard utilizzato e riconosciuto dalla Regione Piemonte. La stessa deliberazione stabiliva che non sarebbero state ammesse istanze di riclassificazione dei suoli presentate su un'area che sia già stata oggetto di una precedente richiesta (tranne il caso in cui fossero intervenute significative modificazioni dei suoli per effetto di cause naturali) o in conseguenza a modificazioni dovute a interventi antropici di errata gestione agronomica dei terreni e che non fosse ammesso presentare una richiesta di riclassificazione in assenza del rilievo pedologico.

La predetta Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 53-7351 "*Capacità d'uso agricolo dei suoli. Disposizioni per la valutazione della capacità d'uso agricolo dei suoli a scala aziendale ed approvazione, quale modifica alla DGR 88-13271 del 8 febbraio 2010, dei Manuali Operativi, della Scheda e del Fac-simile cartellino per i campioni da utilizzare.*" stabilisce che "... non siano ammesse le istanze di riclassificazione dei suoli presentate: a) su un'area che sia già stata oggetto di una precedente richiesta, tranne il caso in cui siano intervenute significative modificazioni dei suoli per effetto di cause naturali; ... omissis ..."

Con nota del 14 novembre 2024 inviata tramite posta elettronica certificata di pari data ed acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* con n.26907 del 15 novembre 2024, Cei Carlo, in qualità di Titolare dell'Azienda Agricola Omonima, inviava richiesta in merito alla ridefinizione, dalla Classe II alla Classe III, della Capacità d'uso a scala aziendale di terreni identificati al Catasto Terreni al Foglio di Mappa n.16 Particelle 23, 111, 112, 123, 124, 149 in Comune di Oviglio (AL). All'istanza veniva allegata specifica "*RELAZIONE TECNICO AGRONOMICA CON RILIEVI PEDOLOGICI PER RICLASSIFICAZIONE TERRENO AGRICOLO*" a firma di professionista nominato dallo stesso Titolare.

Dai risultati dell'istruttoria amministrativa emergeva la Determinazione Dirigenziale n.32/A1714A/2023 del 16 gennaio 2023, adottata a seguito della richiesta effettuata da Cei Carlo, in qualità di Titolare dell'Azienda Agricola Omonima, inerente la richiesta di riclassificazione dei terreni Foglio di Mappa n.16 Particelle 23, 111, 112, 123, 124, 149 in Comune di Oviglio (AL): detto provvedimento n.32/A1714A/2023 del 16 gennaio 2023 confermava l'appartenenza dei terreni alla Classe II di Capacità d'Uso.

Con nota prot. n.28342 del 27 novembre 2024 il Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* dava comunicazione a Cei Carlo circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (ex art. 10 bis legge n. 241 del 1990), evidenziando quanto emerso in sede di istruttoria, ed in particolare che, con riferimento alla domanda datata 14 novembre 2024: "*l'istanza di riclassificazione dei suoli presentata è già stata oggetto di una precedente richiesta*".

Preso atto che, trascorsi i termini sopra indicati, non sono pervenute osservazioni sui motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis legge n. 241 del 1990 da parte del richiedente.

Ritenuto pertanto:

- di rigettare la domanda datata 14 novembre 2024, inviata tramite posta elettronica certificata il 15 novembre 2024 (acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* con n.26907/2024 del 15 novembre 2024), con cui Cei Carlo chiedeva la ridefinizione, dalla Classe II alla Classe III, della Capacità d'uso a scala aziendale dei terreni identificati al Catasto Terreni al Foglio di Mappa n.16 Particelle 23, 111, 112, 123, 124, 149 in Comune di Oviglio (AL) in quanto l'istanza di riclassificazione dei suoli presentata è già stata oggetto di una precedente richiesta;
- di stabilire la conferma dei suoli identificati al Catasto Terreni al Foglio di Mappa n.16 Particelle 23, 111, 112, 123, 124, 149 in Comune di Oviglio (AL) così come attualmente classificati in Classe II di Capacità d'uso del suolo, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148.

Attestato che in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti

contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n.8-8111, “*Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*”, in quanto il presente atto è volto alla sola riclassificazione di suoli senza alcun esborso economico.

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della citata Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n.8-8111.

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n.53-7351;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148;
- dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale n.14 del 14 ottobre 2014, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2023, n.20 - 6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621." la quale, alle schede n.312 e n.313, ha individuato e regolamentato i procedimenti amministrativi di istruttoria delle domande finalizzate alla ridefinizione e di presa d'atto della Classe di Capacità d'uso del suolo a scala aziendale, fissando in giorni 60 il termine di conclusione di detti procedimenti.;

### *determina*

- di rigettare la domanda datata 14 novembre 2024, inviata tramite posta elettronica certificata il 15 novembre 2024 (acquisita al protocollo del Settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura* con n.26907/2024 del 15 novembre 2024), con cui Cei Carlo chiedeva la ridefinizione, dalla Classe II alla Classe III, della Capacità d'uso a scala aziendale dei terreni identificati al Catasto Terreni al Foglio di Mappa n.16 Particelle 23, 111, 112, 123, 124, 149 in Comune di Oviglio (AL) in quanto l'istanza di riclassificazione dei suoli presentata è già stata oggetto di una precedente richiesta;
- di stabilire la conferma dei suoli identificati al Catasto Terreni al Foglio di Mappa n.16 Particelle 23, 111, 112, 123, 124, 149 in Comune di Oviglio (AL) così come attualmente classificati in Classe II di Capacità d'uso del suolo, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n.75-1148;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n.22.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)  
Firmato digitalmente da Paolo Cumino